

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 04/05/2016



L'anno 2016 il giorno 4 del mese di maggio alle ore 17:30 presso la sede sociale in Via Re Federico n. 23 si è riunita a norma di statuto in prima convocazione l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione Culturale "CLAC" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche statutarie;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti i soci:

Filippo Pistoia, Francesca Maria Italiano, Maria Cristina Alga, Caterina Spina, Antonia Giusino, Linda Giusino.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Straordinaria dei Soci il Sig. Pistoia Filippo il quale dichiara l'assemblea validamente costituita, in quanto sono presenti tutti i Soci dell'Associazione, e chiama a fungere da Segretario la signora Francesca Maria Italiano.

L'Assemblea Straordinaria inizia con un'ampia discussione sulle aggiunte da apportare all'Oggetto Sociale e sulle ulteriori modifiche da apportare allo Statuto vigente. Dopo la lettura, da parte del Presidente, della proposta di nuovo Statuto si passa alla votazione.

La totalità dei Soci vota l'approvazione del nuovo Statuto.

Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare, previa lettura ed approvazione del presente verbale, l'assemblea viene sciolta alle ore 19.30.

IL SEGRETARIO

Francesca Italiano

IL PRESIDENTE

Filippo Pistoia

I Soci

Maria Cristina Alga

Antonia Giusino

Linda Giusino

Francesca Maria Italiano

Filippo Pistoia

Caterina Spina



REGISTRATO IL 20-06-2016 AL N. 1709 SERIE 3

PAGATE € 212,00 (duecentododici/100)

DI CUI € PER TRASCRIZIONE

L'IMPIEGATO ADDETTO

(Francesca Farinella)*

IL DIRETTORE PROVINCIALE

*Firma su delega del Direttore Provinciale Dr. Domenico Lodato

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE "CLAC"



TITOLO I – DENOMINAZIONE e SEDE



A norma dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita un Associazione culturale denominata "CLAC".

Articolo 2

- a) L'associazione ha sede legale in Palermo. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria;
- b) Essa potrà, con delibera degli organismi direttivi, istituire sedi secondarie ed esercitare la propria attività su tutto il territorio nazionale ed estero;
- c) L'Associazione ha durata illimitata e può cessare per delibera dell'assemblea straordinaria.
- d) L'associazione non ha fini di lucro, è apartitica e aconfessionale.

TITOLO II – FINALITÀ e ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 3

L'Associazione non ha fini di lucro, opera per esclusivo perseguimento di finalità culturali e la sua struttura è democratica.

L'Associazione è regolata dal presente statuto e agisce nei limiti del Codice Civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo.

Articolo 4 – Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha finalità di promozione sociale e culturale. Essa intende promuovere la ricerca, lo sviluppo locale sostenibile, la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, la comunicazione e la divulgazione culturale nelle sue forme più varie (arti visive, cinema, musica, teatro, danza, letteratura, architettura, filosofia, sociologia, antropologia, psicologia, scienze e tecnologia, etc.) con particolare attenzione volta ai linguaggi, alle tematiche e alle produzioni contemporanee.

I valori ispiranti la sua iniziativa sono il coworking, l'imprenditoria sociale e culturale, la sostenibilità ambientale, le pari opportunità, il rispetto delle differenze e dei diritti inviolabili della persona, la cittadinanza attiva, l'innovazione sociale e culturale, la partecipazione, la condivisione dei beni comuni, l'economia collaborativa.

Le attività attraverso cui l'Associazione vuole perseguire le proprie finalità sono le seguenti:

- 1) Progettazione, produzione e organizzazione di eventi e manifestazioni culturali a vario titolo;
- 2) Realizzazione in proprio e per conto di terzi di progetti culturali e fornitura di servizi di organizzazione, promozione, distribuzione, segreteria artistica e ufficio stampa per attività culturali;
- 3) Progettazione e realizzazione di attività di studio e ricerca artistica, sociale, scientifica e tecnologica in campo culturale e ambientale;
- 4) Progettazione e promozione di itinerari e servizi turistici per la valorizzazione del patrimonio culturale, etno-antropologico e ambientale;
- 5) Organizzazione di iniziative volte all'internazionalizzazione del patrimonio naturalistico e storico-artistico dei territori dove l'associazione opera;
- 6) Progettazione e/o gestione di corsi di formazione, life-long learning, summer school, attività di didattica musicale e culturale in genere, workshop educativi e laboratori di attività culturali, sociali e ambientali;
- 7) Progettazione e realizzazione in proprio e per conto di terzi di campagne di comunicazione integrata

multimediale, crossmediale e transmediale, progetti di digital storytelling e attività di servizi connessi alla stampa, all'editoria e ai nuovi media;

- 8) Studi e ricerche nel settore delle tecnologie avanzate e innovative applicate alle pratiche creative contemporanee;
- 9) Attivare pratiche di rigenerazione urbana e di riqualificazione di spazi pubblici e privati (palazzi, parchi, ville, archeologia industriale, etc.), promuovendo altresì il recupero di quegli spazi in disuso o poco valorizzati come sedi da destinare allo svolgimento di eventi, attività e progetti culturali di natura molteplice;
- 10) Svolgere attività connesse alle produzioni musicali, audiovisive, multimediali, all'editoria cartacea e web, mediante la progettazione, la realizzazione e la promozione di prodotti di varia natura e svolgere in via accessoria e strumentale attività di commercializzazione delle pubblicazioni editoriali, multimediali e audiovisive prodotte;
- 11) Sostenere le comunità e lo sviluppo locale dei territori in cui opera attraverso la promozione di cultura, l'applicazione di sistemi collaborativi e l'innovazione sociale e culturale;
- 12) Progettazione e realizzazione di progetti artistico-culturali in grado di generare interdipendenze funzionali con altri settori strategici per lo sviluppo dei territori oggetto di intervento, quali ad esempio turismo, trasporti ed infrastrutture, ambiente, economia, cittadinanza, intercultura, accoglienza ai migranti;
- 13) Progettazione e realizzazione di progetti che prediligano l'attivazione di nuove forme di economia, quali ad esempio l'economia partecipativa e la sharing economy anche attraverso la creazione di piattaforme web e dispositivi mobile;
- 14) Attuare collaborazioni, scambi nazionali ed internazionali, network, reti con tutti i soggetti – pubblici e privati, singoli o collettivi – con cui dedicarsi alla costruzione ed alla promozione di progetti, eventi e attività artistiche e culturali di interesse comune;
- 15) Attuare interventi di scambio, confronto e dialogo interculturale tra comunità di accoglienza e comunità di migranti per favorire e rafforzare le politiche migratorie e di accoglienza dei territori dove l'Associazione opera;
- 16) Attivare consulenze per lo start up, progetti di co-creazione, piattaforme e spazi di co-working, di accelerazione e di incubazione di impresa per favorire la diffusione di una cultura del fare impresa in ambito sociale, culturale, tecnologico e creativo.
- 17) Gestire processi partecipativi volti all'attivazione e al rafforzamento delle comunità virtuali e/o territoriali, di intenti e/o di appartenenza;
- 18) Fornire servizi educativi, progettazione di strategie e piani di audience development, realizzazione di attività di audience engagement e community building per musei, ecomusei, istituti scientifici e istituzioni culturali in genere
- 19) Elargire servizi accessori quali la somministrazione al pubblico di cibi e bevande alcoliche nell'ambito di eventi culturali, artistici e ludici gestiti dall'Associazione nel rispetto delle vigenti norme di legge anche per i soli soci al fine di costruire uno spazio di libero incontro e di occasioni di confronti interpersonali;
- 20) Svolgere ogni altra attività necessaria, utile e opportuna per il perseguimento degli scopi dell'Ente e per la ricerca di contributi e finanziamenti (pubblici e privati), sollecitando la partecipazione di quanti nel settore pubblico e privato condividono i fini dell'associazione;

L'Associazione si prefigge di realizzare gli scopi sopraelencati attraverso un'attività continuativa di eventi culturali e formativi, incontri, convegni, workshop, spettacoli, concerti, mostre, laboratori e attività culturali, sociali e ricreative varie, a favore degli associati e non. Intende altresì incentivare e perseguire la collaborazione -con Enti Pubblici, aziende ed entità sociali ed economiche- finalizzata alla realizzazione di progetti di utilità e interesse culturale, artistico, didattico, sociale, turistico, ludico, intraprendendo ogni attività inerente lo scopo associativo.

L'Associazione potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie e utili alla realizzazione degli scopi sociali collaborando anche con altre associazioni e/o enti nazionali e internazionali che svolgano attività analoghe o accessorie all'attività sociale.

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, che comunque dovranno rappresentare almeno i due terzi dei proventi complessivi, essa può compiere tutte le operazioni comunque connesse ai propri scopi, compresa la possibilità di affidare ai propri soci l'esecuzione di specifici incarichi retribuiti nel rispetto delle vigenti norme di legge per conto e nell'interesse dell'Associazione stessa. Per il perseguimento dei suoi scopi l'Associazione potrà, inoltre, stipulare convenzioni con professionisti specializzati, assumere personale anche a progetto, instaurare rapporti di collaborazione professionale.

Parimenti l'Associazione potrà mettere in atto, nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge in materia, attività anche a rilevanza commerciale qualora siano strettamente connesse alla realizzazione degli scopi sociali indicati nel presente statuto.

L'Associazione potrà, quindi, compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali marginali, correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere la partecipazione ad associazioni analoghe. Tutte le attività possono essere svolte anche a favore di terzi. L'Associazione potrà svolgere qualunque altra attività affine a quelle sopra elencate, e comunque direttamente connesse.

TITOLO III – SOCI

Articolo 6

I Soci si distinguono in:

- Soci Fondatori, sono Soci Fondatori le persone fisiche che hanno firmato l'Atto Costitutivo;
- Soci Associati Ordinari, sono Soci Associati le persone fisiche che aderiscono all'Associazione secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e versando una specifica quota annuale stabilita dal Consiglio stesso. La qualità di socio comporta la possibilità di frequenza all'Associazione e alle manifestazioni dalla stessa organizzate. Tutti gli associati avranno diritto di voto in assemblea per tutti gli argomenti e gli atti su cui l'assemblea è chiamata a discutere ai sensi di legge, di statuto o per volontà del Consiglio Direttivo.
- Soci Sostenitori, vale a dire coloro che versano all'Associazione risorse aggiuntive rispetto alla quota associativa annuale di importo superiore ad una quota e secondo modalità stabilite dal Consiglio direttivo;
- Soci Associati Onorari, sono onorari i soci che l'Assemblea ritenga opportuno eleggere a vita in riconoscimento di meriti eccezionali di carattere artistico, umanistico e culturale, gli stessi sono esonerati dal versamento della quota associativa annuale.

Sono ammessi a far parte dell'Associazione tutti coloro che accettano gli articoli dello Statuto, che condividano gli scopi dell'Associazione e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente nella quale dovrà specificare le proprie complete generalità. All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata annualmente dal Consiglio Direttivo, si impegna altresì, al rispetto dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni emanati. È ammessa la figura del socio temporaneo secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo. La quota associativa è intrasmissibile. Il numero dei soci è illimitato.

Articolo 7

Tutti i soci, di ogni categoria, possiedono gli stessi diritti. Possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'Associazione e intervenire alle assemblee ordinarie e straordinarie.

Hanno diritto di voto che possono esercitare direttamente o per delega scritta, per l'approvazione e le modifiche dello statuto, dei regolamenti e delle delibere assembleari e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto, indipendentemente dalla quota associativa versata, se in regola con il versamento della quota sociale.

I soci hanno diritto alle informazioni e al controllo stabilite dalle leggi e dallo statuto, tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'Associazione in modo personale e volontario senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate. Il comportamento del socio verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, buona fede, onestà, lealtà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo. L'Associazione considererà causa espressa di esclusione dall'Ente qualsiasi comportamento sleale del socio volto a porre in essere comportamenti o attività concorrenziali rispetto agli scopi dell'Associazione.

Articolo 8

Le quote e i contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili.

Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. La qualità di associato cessa esclusivamente per: morte del socio, mancato pagamento della quota sociale – nel qual caso la volontà di recedere si considera tacitamente manifesta-, esclusione a cura del Consiglio Direttivo in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 7 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'Associazione stessa. L'esclusione del socio deliberata dal Consiglio Direttivo, deve essere comunicata a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata al medesimo, assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione e ratificata dall'assemblea soci nella prima riunione utile.

I soci receduti e/o esclusi che abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'associazione. I soci esclusi possono opporsi al provvedimento del Consiglio Direttivo di fronte alla successiva Assemblea dei Soci. Il recesso ha effetto immediato.

TITOLO IV – ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) Il Collegio dei Revisori Contabili (obbligatorio qualora i proventi superino per due anni consecutivi l'ammontare di un milione di Euro).

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolve a totale titolo gratuito.

Articolo 10

L'Assemblea dei Soci è composta da tutti gli iscritti ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno per verificare le attività svolte, approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo, eleggere i membri scaduti del Consiglio Direttivo e dare le linee programmatiche all'Associazione.

Il Presidente, il vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere, che devono essere membri del Consiglio Direttivo, sono eletti dall'Assemblea, salvo che quest'ultima ne deleghi, interamente o in parte, l'elezione al Consiglio Direttivo stesso.

L'assemblea è convocata in via ordinaria dal Presidente; in via straordinaria può essere richiesta dalla maggioranza del Consiglio Direttivo o dal 10% dei soci.

L'assemblea deve essere convocata, mediante comunicazione anche a mezzo e-mail, almeno 15 giorni prima dell'adunanza, specificando la data, l'ora e l'ordine del giorno.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese a maggioranza dei presenti; sono espresse con voto palese, tranne quelle su problemi riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto. Le discussioni e le delibere dell'assemblea sono riassunte in un verbale, che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore ed è conservato a cura del Presidente, raccolto in un Libro Verbali, nella sede dell'associazione. Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia. L'assemblea può essere sia ordinaria che straordinaria.

L'Assemblea ordinaria approva il bilancio ed il rendiconto economico e finanziario preventivo e consuntivo, elegge gli organi direttivi e delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.

L'Assemblea dei soci può essere convocata in via straordinaria per circostanze eccezionali tramite deliberazione del Consiglio Direttivo o richiesta motivata da almeno dal 10% dei soci aventi diritto di voto. In tale caso essa dovrà aver luogo entro 30 giorni a partire dalla data in cui è stata presentata la richiesta e delibererà solo sugli argomenti che ne hanno determinato la convocazione.

Compiti dell'assemblea straordinaria sono: l'approvazione di eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti e lo scioglimento dell'Associazione col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Articolo 11

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo scelto tra i soci fondatori ed i soci ordinari dell'Associazione eletto dall'assemblea e composto da tre a cinque membri, che ha durata di cinque anni. La composizione sarà sempre a maggioranza dei soci fondatori.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente: che ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è responsabile di ogni attività dello stesso, il quale convoca e presiede il Consiglio Direttivo. Il Presidente rappresenta l'Associazione verso terzi ed in giudizio, detiene la firma sociale e su delibera del Consiglio Direttivo può delegare questa facoltà ad altro socio, predisponendo ove necessario incarichi e procure;
- il Vicepresidente: che coadiuva il Presidente e, in caso di assenza od impedimento di questi, ne assume le mansioni;
- il Segretario: che cura ogni aspetto amministrativo; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.
- il Tesoriere: ha la responsabilità della custodia dei fondi dell'Associazione, e ne tiene la contabilità, secondo le indicazioni del Consiglio direttivo. Inoltre effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone (dal punto di vista contabile) il rendiconto economico annuale e il bilancio di previsione.

La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente e può essere richiesta da almeno un terzo dei membri del Comitato direttivo stesso; in quest'ultimo caso deve essere convocata entro 10 giorni.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

Le votazioni normalmente sono palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere.

La parità di voti comporta la reiezione della proposta.

Compiti del Consiglio direttivo:

- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- predisporre il rendiconto economico e finanziario annuale;

- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei Soci
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa affidati;
- decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre Associazioni ed Enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;

TITOLO V – PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 12

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- dai beni mobili ed immobili, di qualsiasi natura, di proprietà dell'Associazione;
- da contributi, proventi, erogazioni liberali, donazioni, eredità e lasciti;
- fondi di riserva costituiti con le eccedenze di esercizio;

Sono fonti di finanziamento dell'associazione:

- le quote sociali ed il tesseramento annuale dei soci;
- i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- i proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi, iniziative e progetti;
- i proventi di eventuale attività commerciale;
- i proventi delle iniziative deliberate dagli Organi Direttivi;
- i contributi offerti dagli associati e da terzi soggetti e/o enti. Tali contributi, per disposizione dell'oblatore, possono avere una destinazione specifica;
- donazioni e lasciti in genere ricevuti da soggetti e/o enti;
- i contributi pubblici o privati, le erogazioni e donazioni in genere finalizzati all'attività, le sponsorizzazioni e la raccolta pubblicitaria;
- i finanziamenti pubblici e privati a qualsiasi titolo ottenuti per la realizzazione di attività;
- ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Le quote associative sono annualmente stabilite dall'Organo direttivo, mentre eventuali contributi straordinari sono stabiliti e deliberati dall'assemblea che ne determina l'ammontare.

Le erogazioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'assemblea, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione.

L'organo Direttivo decide sulla migliore utilizzazione del patrimonio e su eventuali investimenti realizzabili con parte dello stesso, nonché sulla destinazione delle rendite.

Articolo 13

L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Di esso va redatto un rendiconto economico e finanziario, che deve essere presentato all'assemblea dei soci entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il rendiconto economico-finanziario dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste che consentano di determinare la competenza dell'esercizio e il patrimonio dell'Associazione.

Il residuo attivo di ogni esercizio potrà essere devoluto ad eventuali fondi di riserva o tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi sociali e per nuovi impianti o attrezzature. Gli eventuali avanzi di gestione non possono in nessun caso essere ripartiti tra gli associati, nemmeno in forma indiretta.

TITOLO VI – REVISIONE DELLO STATUTO E SCIoglimento

Articolo 14

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria. L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del patrimonio sarà effettuata con finalità di pubblica utilità a favore di associazioni o enti con finalità simili.

Articolo 15

Eventuali modifiche del presente statuto dovranno essere deliberate dall'assemblea straordinaria con la presenza di due terzi dei soci ed a maggioranza dei presenti.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle leggi vigenti in materia.

1. Maria Cristina Alga

2. Antonia Giusino

3. Linda Giusino

4. Francesca Maria Italiano

5. Filippo Pistoia

6. Caterina Spina

Maria Cristina Alga
Antonia Giusino
Linda Giusino
Francesca Maria Italiano
Filippo Pistoia
Caterina Spina

Palermo li 4 Maggio 2016

